DENISE MARANESI
JESSICA BOTTINELLI
CHIASSO

6830 Chiasso, 15 febbraio 2019

Lodevole
Municipio di Chiasso
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Egregio Signor Sindaco,
Egregi Signori Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dal Regolamento Comunale (art. 36) e dalla Legge (art. 65 LOC) vorremmo sottoporre alla vostra attenzione la seguente

INTERROGAZIONE

Cosa stiamo facendo per combattere il cambiamento climatico e come ci stiamo preparando alle conseguenze che esso porterà?

Nelle ultime settimane decine di migliaia di giovani in tutto il mondo stanno scioperando per chiedere alla politica misure incisive per abbassare le emissioni di CO2 e dei gas ad effetto serra, principali responsabili del il cambiamento climatico. È responsabilità della classe politica attualmente in carica dare risposte concrete alle richieste delle prossime generazioni e garantire loro le stesse possibilità di vita e di crescita in un pianeta vivibile come lo è stato per i loro genitori.

Negli ultimi quarant'anni le temperature medie sono aumentate di 1-1,5°C. Per esempio, a Lugano, rispetto agli anni Ottanta la temperatura media è aumentata di circa 1,6°C, con un tasso di crescita decennale di 0,4-0,5°C[1]. Nella regione alpina il ciclo idrologico subisce un'accelerazione, con una generale tendenza alla crescita delle precipitazioni e dell'evaporazione. In Svizzera si osserva già un incremento dei deflussi invernali e una frequenza crescente di piene anche durante la stagione fredda. Anche gli affluenti del lago Maggiore mostrano una modifica dei regimi idrologici caratteristici e una generale diminuzione dei deflussi nei mesi estivi[2].

Poiché possono essere escluse significative immissioni dirette di calore dovute alle attività umane (ad esempio da scarichi industriali e artigianali o da impianti domestici di climatizzazione), le cause dell'aumento della temperatura vanno attribuite principalmente ad apporti di calore ambientale, ossia al riscaldamento climatico. Il bosco e la biodiversità sono soggetti agli effetti del cambiamento climatico. Periodi di siccità prolungata più frequenti creano invece problemi alle piante e aumentano il rischio d'incendi dei boschi[3].

I cambiamenti climatici ricordiamo che causano inoltre innumerevoli danni economici. I disastri ambientali hanno causato a livello mondiale danni per 85 miliardi di dollari nel 2018. Gli eventi più gravi sono stati gli uragani Florence e Michael che hanno devastato le coste degli Stati Uniti, dei Caraibi e dell'America Centrale[4].

---

1 Dipartimento del Territorio, Schede tematiche della Statistica ticinese dell'ambiente e delle risorse (STAR)

2 Dipartimento del Territorio, Schede tematiche della Statistica ticinese dell'ambiente e delle risorse (STAR)

3 Dipartimento del Territorio, Schede tematiche della Statistica ticinese dell'ambiente e delle risorse (STAR)

I cambiamenti climatici influiscono fortemente su pericoli naturali come alluvioni, siccità o frane. Le modifiche globali del clima si ripercuotono in modo differente a livello locale, a causa delle differenze di topografia, geologia e uso del suolo. Per poter valutare i rischi futuri in questo settore, sempre più dovranno essere approfondite le dinamiche dei pericoli naturali considerando lo sviluppo della società e della popolazione.

Per ridurre i rischi legati ai pericoli naturali, la Confederazione, in collaborazione con i Cantoni e i Comuni, accompagna e finanzia misure, ad esempio per l'elaborazione di carte dei pericoli, la costruzione di opere di protezione, la creazione di impianti di sorveglianza e la realizzazione di piani d'emergenza[5]. Dal momento che gli effetti variano da regione a regione, i Cantoni e i Comuni svolgono un importante ruolo nell'adattamento ai nuovi pericoli[6]. L'UFAM ha elaborato un'analisi dei rischi in collaborazione con otto Cantoni per individuare gli effetti regionali dei cambiamenti climatici. Sotto la direzione dell'UFAM, la Confederazione ha lanciato nel 2013 un programma pilota inteso a mostrare come la Svizzera possa adattarsi ai cambiamenti climatici basandosi su progetti concreti.

Prepararsi sin d'ora è in effetti più vantaggioso che gestire i danni causati dai cambiamenti climatici man mano che si presentano, anche perché le esigenze in materia di adattamento e i costi cresceranno con l'aumento previsto delle temperature. È necessario l'impegno di tutti: Cantoni, Comuni, imprese e popolazione. **Gli effetti dei cambiamenti climatici riguardano noi tutti e possiamo fronteggiare queste nuove sfide solo agendo insieme.**

Nel futuro ci dovremo confrontare sempre più spesso con fenomeni che adesso possiamo considerare rari. Ad esempio le ondate di caldo estivo canicolare, che saranno più frequenti e più intense. Se consideriamo che, attorno alla metà di questo secolo, durante la stagione estiva avremo anche fino a un quarto in meno di precipitazioni rispetto a oggi, possiamo dedurre che le siccità saranno un fenomeno ricorrente. La siccità implica naturalmente una minore disponibilità di risorse idriche per l'uomo e per l'ambiente, unita ad un maggior rischio di incendi. Inoltre, i boschi saranno sempre più minacciati da organismi nocivi e da malattie (come ad esempio il bostrico) e saranno sempre più infestati da piante esotiche invasive[7].

La nostra cittadina come altri centri urbani in Svizzera deve prepararsi in anticipo ai cambiamenti che si preannunciano evitando con investimenti e misure concrete danni maggiori in futuro. Alla luce di quanto esposto, chiediamo al Lodevole Municipio in che modo intende preparare la cittadina e la sua popolazione alle problematiche concrete che saremo chiamati ad affrontare ponendo le seguenti domande:

1) Quali sono le misure concrete messe in atto dal Municipio per via dei propri servizi e dei propri partner per diminuire l'impatto delle attività umane sull'ambiente? Nello specifico per:
   a) diminuire la produzione di rifiuti e aumentare le percentuali di riciclaggio?
   b) diminuire l'emissione di CO2 e gas ad effetto serra per mezzo dei veicoli e delle attività economiche presenti sul proprio suolo?
   c) diminuire la dipendenza della Cittadina da fonti di energia non rinnovabili e aumentare la produzione di energie da fonti rinnovabili?
   d) aumentare l'efficienza energetica degli edifici di proprietà della Città e incentivare i privati a costruire secondo gli standard energetici più moderni?

---

4 https://www.cdt.ch/home/lista-articoli/i-disastri-hanno-causato-danni-per-85-miliardi-di-dollari-nel-2018-DD647630

5 https://www.cdt.ch/svizzera/cronaca/dobbiamo-prepararci-ai-cambiamemti-climatici-MACDT181782

6 Adattamento ai cambiamenti climatici in Svizzera, Strategia del Consiglio federale, edita dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM). https://regiosuisse.ch/sites/default/files/2016-08/34733.pdf

7 https://www.laregione.ch/cantone/ticino/1344004/l-anno-piu-caldo-in-svizzera-e-c-e-da-avere-i-brividi

e) incentivare l'uso del trasporto pubblico in termini di accessibilità finanziaria e potenziamento del servizio offerto?

f) elencare per i punti 1 a,b,c,d,e, le misure effettuate, misure previste e investimenti dedicati ad ogni progetto.

2) Essendo Chiasso un comune che ha una superficie boschiva, come intende agire il Municipio in vista:

a) della diffusione costante di piante e insetti esotici che arrecano danno alla nostra flora e alla salute della sua popolazione?

b) dell'aumento dei rischi di frane e di cedimenti del terreno in prossimità delle zone abitate e di infrastrutture?

3) Le temperature aumenteranno costantemente soprattutto in estate portando problemi di salute alla propria popolazione legato a canicola e siccità. In che modo intende la cittadina:

a) tutelare la salute delle singole persone residenti e soprattutto delle fasce più sensibili come bambini e anziani?

b) affrontare i forti periodi di siccità che priveranno popolazione, aziende e servizi di grandi quantità d'acqua, ora utilizzate per svolgere le proprie attività?

c) aumentare le zone verdi presenti in città per diminuire le sacche di calore e i problemi di ozono dovute agli edifici in cemento?

Con i sensi della nostra stima.

Denise Maranesi

Jessica Bottinelli